

I principali cortei Padova

Corteo alle 9,00. Comizio finale alle 11 con Epifani

Milano

La città si ferma per 4 ore. Parlerà Agostino Megale

Roma

La scuola si ritrova nella capitale. Vari i cortei



Per un riforma del fisco più equa e contro la modifica dell'articolo 18, la Cgil manifesta in 100 piazze differenti

→ **Sull'arbitrato** Cisl, Uil e imprese firmano al ministero del Lavoro una «dichiarazione comune»

→ **Epifani:** «Così si spacca il sindacato». Fermi tutti i settori, stop ai trasporti per quattro ore

Fisco e diritti, sciopero Cgil Nuovo strappo sull'art. 18

La Cgil sciopera e manifesta. Con un motivo in più: Cisl e Uil e le imprese hanno firmato un'intesa sull'arbitrato d'accordo con il governo. Epifani «Non ci faremo mettere i piedi in testa, non lo faremo passare».

FELICIA MASOCCO

ROMA
fmasocco@unita.it

«Il Paese sta con le pezze», a dirlo ieri è stato il leader della Cisl Raffaele Bonanni citando la presidente di Confindustria Emma Marcegaglia che il giorno prima si era abbandonata a uno sfogo analogo. Il Paese sta con le pezze, e il governo finora

non ha dato risposte contro la crisi. Per questo la Cgil oggi sciopera e va in piazza. Per reclamarle all'interno di una vertenza sindacale che ha visto presentare proposte e chiedere un confronto che l'esecutivo non ha finora aperto. Lavoro, fisco e diritti di cittadinanza sono le tre parole-chiave dello sciopero generale di 4 ore (8 nel pubblico impiego, scuola e sanità) che interesserà anche i trasporti e i servizi con possibili disagi. Cortei e presidi si terranno in un centinaio di città.

La Cgil sciopera da sola, Cisl e Uil contro questo governo non scioperano, al massimo fanno qualche critica che resta lì. Soprattutto fanno accordi. L'ultima firma l'hanno messa ieri,

insieme a tutte le associazioni di impresa, sotto l'impegno a trovare un «avviso comune» che dà applicazione al collegato sul lavoro che il Senato ha approvato la settimana scorsa. È la legge che introduce l'«arbitrato secon-

do equità» in tutte le cause che un lavoratore può avere con il suo datore, anche i licenziamenti, ma non solo. Contro l'arbitrato «secondo equità» e non secondo la legge o contratti, si è fatta sentire l'Associazione nazionale magistrati e una posizione contraria hanno preso un centinaio di giuslavoristi. Per Cisl, Uil e Ugl è invece un'opportunità per il lavoratore, niente da ridire quindi, se non la necessità di «escludere che l'eventuale ricorso delle parti alle clausole compromissorie poste al momento dell'assunzione possa riguardare le controversie relative alla risoluzione del rapporto di lavoro».

ADESIONI

Partiti in piazza

Tutto il centrosinistra sostiene lo sciopero Cgil. Il Pd (assente Bersani) sarà ai cortei con molti dirigenti come pure le altre forze di opposizione.

→ **SEGUE A PAGINA 8**